Relazione dell'Organismo di Vigilanza per l'esercizio 2020

Alla c.a. dell'Amministratore Unico
Dott. Maurizio Mazzeo
Alla c.a. Dell'Assemblea Dei Soci
Alla c.a. dell'Organo di Revisione

Egregi Signori,

La presente relazione intende illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (nel seguito, "OdV") così come richiesto dal Modello di Organizzazione, adottato, in conformità ai requisiti previsti dal decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche e aggiornamenti, da "Nuova Salento Energia srl" per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo. Premesso che l'attività svolta nel corrente anno è stata condizionata dalla pandemia che ha colpito il nostro Paese e l'intera umanità, condizionandone la vita sociale e lavorativa. Pertanto anche la nostra attività si è dovuta adeguare alle stringenti norme previste per l'emergenza COVID-19 norme contenute nei diversi DPCM di volta in volta emanati dal Governo, l'attività che l'OdV ha proceduto ad espletare è stata conseguentemente condizionata, pur tuttavia sia avvalendoci di strumenti informatici, sia reperendo le informazioni sul sito istituzionale della società e limitando gli accessi se non indispensabili si è posta in essere una attività di verifica e supporto che di seguito, sintesi, esporrò:

ATTIVITA' SVOLTA

Seguendo il piano di lavoro annuale, ridimensionato e riadattato per adeguarlo alle nuove esigenze e provvedimenti conseguenti alla pandemia da COVID-19, l'OdV ha:

Svolto le attività di audit al fine di verificare, a campione, il rispetto degli impegni assunti nel MOG e delle procedure adottate dalla società volte alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs 231/2001.

Le verifiche hanno avuto ad oggetto l'effettiva applicazione delle procedure/meccanismi di controllo – richiamati all'interno del MOG – adottati da Nuova Salento Energia s.r.l. ai sensi delle normative di riferimento.

I processi oggetto di audit sono stati i seguenti:

Gestione ambientale;

E' emerso quanto segue:

- Le attività rispondono ai requisiti essenziali di trasparenza, tracciabilità e separazione delle responsabilità, i principali presidi di controllo risultano essere stati rispettati.
- I rischi di illeciti collegati a ipotesi corruttive/truffa non sono degni di nota;

Corretta pubblicazione del "Modello di Organizzazione e gestione", sul sito istituzionale della Società nel percorso: area "amministrazione trasparente;

In adempimento al disposto di legge e con riferimento alle prescrizioni e procedure previste dal Modello Organizzativo, l'OdV ha effettuato una verifica dell'operatività della struttura organizzativa della società, dei rapporti intrattenuti e delle eventuali criticità di sistema, alla luce della normativa di riferimento, il tutto al fine di una completa conoscenza della situazione della Società. Si è proceduto quindi a verificare la correttezza della pubblicazione del MOG sul sito istituzionale della società, la sua accessibilità, è emerso quanto segue:

- Nonostante la possibilità di scaricare lo Statuto e il Codice Etico dell'Azienda, l'inesistenza di un'area dedicata all'OdV ove inserire tra le altre cose il Modulo di segnalazione all'organismo della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal D.lgs. 231/2001;

Verifica e conoscenza del sistema di controllo interno (SCI) – As Is Analysis;

- Non sono emerse criticità da segnalare.

Attività di Risk Assessment;

- Si è provveduto ad effettuare, attraverso la individuazione delle attività e processi aziendali ed il loro studio, l'identificazione dei fattori di rischio, l'analisi delle attività sensibili, la mappatura delle aree a rischio reato, la valutazione del rischio di infrazione e del rischio reato;

Risk Management;

- Si è provveduto al monitoraggio costante dell'applicazione del MOGC – a tal fine l'OdV identifica nelle seguenti aree – *sicurezza nei luoghi di lavoro* – *aspetti ambientali* – quali aree di maggior rischio e quindi si è attivato nella verifica delle stesse. L'OdV nell'ambito dei reati contro la Pubblica Amministrazione ha identificato nelle aree acquisti a "*rischio reato*" e quindi ha deciso di procedere a più approfonditi controlli approntando appropriati questionari sul controllo interno derivanti dalla pratica professionale e *best practice* internazionale e da studi di settore specifici;

Verifiche generali;

- Si è inoltre provveduto attraverso l'esame documentale alla individuazione dei reati cosiddetti "*di bilancio*" cioè accertabili nella rilevazione dei fatti di gestione è stato quello dell'identificazione del cosiddetto "*rischio infrazione*" risultato dalla ponderazione del *rischio*

intrinseco e del *rischio di controllo*. Il livello di identificazione risultante dà modo all'OdV di determinare il rischio di infrazione finale. L'OdV ha predisposto la metodologia di approccio nell'identificazione dei reati utilizzando e facendo riferimento alla scala di rischio "*matrice reati*". L'OdV si propone di confrontare sia la metodologia applicata "*risk approch*" sia i risultati ottenuti con il Revisore e si rende a tal fine disponibile ad una collaborazione con tale organo.

Aggiornamento del dossier permanente imposte;

- implementazione e verifica;

Reati informatici e di trattamento illecito dei dati;

- Per quanto concerne il trattamento dei dati, non sono emerse criticità, ma si è tuttavia invitata la Società a formalizzare una mappatura degli accessi dei dipendenti ai dati e procedure riservate e a disciplinare formalmente con apposito atto compiti e responsabilità con la società che gestisce il sito internet. In un'ottica meramente migliorativa si è anche invitata la società ad aggiornare le procedure di backup dei dati.

Sicurezza ed igiene sul lavoro;

- Il flusso informativo riguardante gli eventi infortunistici, conferma la tipologia riscontrata in precedenza: trattasi di episodi di scarsa rilevanza non degni di nota. Al riguardo l'Azienda ha documentato la specifica formazione data agli operatori per il corretto svolgimento in sicurezza delle proprie mansioni lavorative. Non sono emerse carenze di dotazioni, di misure di sicurezza o di formazione. Non si sono rilevate malattie professionali. La società di avvale di consulenti esterni.

Gestione dei rapporti con i clienti e fornitori della società;

- Si è data verifica della gestione dei rapporti contrattuali con la clientela della Società. Tali rapporti devono essere improntati a criteri di onestà, cortesia, trasparenza e collaborazione. Nei rapporti con i fornitori, tutti i soggetti coinvolti nell'attività di selezione, stipula ed esecuzione di contratti relativi alla prestazione di beni o servizi nei confronti della Società si sono attenuti a procedure chiare, certe e non discriminatorie improntate all'assoluta imparzialità, autonomia, trasparenza e indipendenza di giudizio. Pur tuttavia si è ritenuto necessario suggerire l'adozione di regole e meccanismi predeterminati di selezione e di gestione dei fornitori, tenendo conto della affidabilità tecnica, economica e patrimoniale di questi ultimi, nonché dei criteri di responsabilità sociale, la definizione e l'applicazione di criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni forniti.

Formazione DLgs. 231/2001;

- E' evidente che la concreta attuazione della norma in oggetto non può prescindere da una buona formazione e conoscenza delle norme del codice etico e del MOG pertanto l'OdV ha provveduto a verificare che l'azienda abbia posto in essere una adeguata attività di formazione

ed informazione nei confronti delle varie funzioni aziendali degli obblighi derivanti dal DLgs 231/2001, il tutto compatibilmente con la necessità di adeguare tempi e procedure alla normativa anti COVID.

Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso, all'occorrenza, della collaborazione di funzionari della Società stessa con i quali ha avuto vari scambi e confronti, sia per definire ed aggiornare il "Modello" nella sua parte generale e/o per proporre l'adozione di appropriati questionari e *check lists* in ottemperanza all'art. 6, comma 2, lettera b del D.Lgs. 231/2001.

Nel periodo in esame si è provveduto all'aggiornamento dei "reati" presupposto, frutto di una più approfondita conoscenza dell'attività aziendale, della struttura organizzativa e della relativa organizzazione interna.

L'OdV, in quest'anno, al fine dello svolgimento delle sue attività non è intervenuto presso l'azienda, ma ha proceduto attraverso la consultazione/verifica della documentazione in materia attraverso il reperimento della documentazione necessaria sul sito istituzionale o attraverso richiesta diretta ai responsabili di area/settore.

L'attività e l'esame è stato condotto in conformità alle linee guida di Confindustria e della circolare GdF 83607/2012 Vol. III, nonché alle linee guida dettate in materia dall'ODCEC. In conformità alle predette linee guida il mio esame è stato pianificato ed eseguito al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se le aree a rischio reato siano viziate da carenze significative che comportino un peggioramento della situazione attuale (as is analysis). Il metodo di verifica comprende l'esame, sulla base di accertamenti a campione, delle procedure a supporto dei fatti di gestione nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei metodi e criteri utilizzati nelle procedure applicate anche ai reati che non comportino transazioni finanziarie.

CONCLUSIONI

Come OdV, sento il dovere di sensibilizzare la *governance* aziendale affinchè ponga in essere ogni azione volta al perseguimento di quelle buone prassi e l'adozione di tutti quei meccanismi che possano innescare processi virtuosi di gestione. A tal proposito si segnala la possibilità di adottare del sistema "Il Rating di Legalità".

L'adozione di meccanismi premiali di condotte virtuose attuate all'interno di società ed enti sta dando vita all'interno del nostro Ordinamento ad un trend positivo e in costante crescita. Le imprese, difatti, si avvicinano alla *compliance* aziendale e all'ottenimento di elevati standard di legalità sempre con maggiore sensibilità e consapevolezza. Nel sotteso contesto, i requisiti di ottenimento del Rating di Legalità sono divenuti maggiormente rispondenti alle indicazioni del Legislatore attraverso l'ultimo aggiornamento del Regolamento attuativo emesso dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Si ritiene che una maggiore interazione tra Modello 231 e Rating di Legalità possa consentire una migliore valorizzazione di quest'ultimo, in una prospettiva non più meramente limitata ai benefici

previsti in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e delle banche, bensì estesa a premiare in modo più diffuso l'imprenditore che adotti efficaci strumenti di *corporate governance* e corretta gestione aziendale.

Pertanto il "Rating di Legalità" può divenire un misuratore del rispetto di elevati standard di legalità, di cui se ne auspica l'adozione.

A conclusione, l'OdV, dando atto che non sono giunte segnalazioni di commissione o di tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ovvero di violazione o elusione fraudolenta del Modello Organizzativo di "Nuova Salento Energia", nelle aree di rischio di reato le procedure sono essenzialmente applicate ma necessitano di essere adeguate alla continua evoluzione normativa e di prassi tramite una rivisitazione del MOG al fine di contrastare tutti i reati fissati dal D.Lgs 231/2001.

Durante l'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato criticità, rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del Modello, sia all'interno della struttura, sia verso l'esterno.

L'Organismo di Vigilanza ringrazia gli enti interni e relativi responsabili, in quanto il supporto delle strutture interne ha garantito l'efficienza richiesta per avviare le azioni di controllo nelle aree a rischio per la commissione di taluno dei reati presupposto di cui agli artt. 24 e ss del D. Lgs. 231/2001.

Pertanto ciò premesso, posso esprimere il giudizio che le procedure, nelle aree a rischio reato, della Nuova Salento Energia s.r.l. al 31 dicembre 2020 sono applicate con rigore e pertanto adeguate a contrastare i reati fissati dal d. lgsl. 231/2001.

Lecce, 28 gennaio 2021

L' Organismo di Vigilanza della Nuova Salento Energia s.r.l.

Dott. Giovanni Walter Arcuti